

2 DICEMBRE 2024 - NUMERO 3866 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

PM10: VERONA DOMANI DI NUOVO IN ZONA VERDE

L'INSTANCABILE
OPERA DI CURA

Premiati gli Angeli del Bello



Stefano Dindo

GARDALAND
CON L'ULSS 9

Un turismo sociale e inclusivo



Patrizia Benini

VELOCE INCONTRO IN PREFETTURA CON IL RESPONSABILE DEL VIMINALE.



Incontro alle 15 con il ministro, che ha garantito che farà il possibile per soddisfare le richieste che arrivano da città e provincia. A partire da un commissariato per arrivare ad avere risorse adeguate per i grandi eventi. I sogni della città metropolitana. **SEGUE**

OK

Andrea Speri

E' il nuovo presidente di Assonologarda Confcommercio. Eletto all'unanimità, è chiamato a impegnarsi sul tema dei rilasci e dei rinnovi delle concessioni demaniali sul Lago.



Stefano Passarini

L'Associazione Albergatori Garda e Costermano sul piede di guerra per l'aumento dell'imposta di soggiorno. Sostengono di non essere stati coinvolti dal primo cittadino.

KO

VELOCE INCONTRO IN PREFETTURA CON IL RESPONSABILE DEL VIMINALE.

Città metropolitana? Di là da venire

Capoluoghi come Milano e Bologna possono contare su maggiori risorse e personale

Incontro in Prefettura oggi pomeriggio con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi che alle 15 ha incontrato prefetto, procuratore capo, questore, comandante dei carabinieri, capo della polizia locale, sindaci, presidente della provincia e altre autorità: un incontro atteso perché lunga è la lista delle richieste da parte dei 98 sindaci e della magistratura.

Più risorse per la sicurezza in città e provincia, più agenti, magistrati esperti di antimafia e lotta alla grande criminalità, vista la presenza della 'ndrangheta, un commissariato anche in provincia come già avviene a Vicenza, risorse adeguate ai grandi eventi che si svolgono a Verona, vedi solo per citarne alcuni il G7 delle Camere basse e la visita del Papa.

Nel 2026 ci saranno le cerimonie olimpiche. Tutte richieste che Piantedosi ha raccolto garantendo che farà il possibile per soddisfarle, a cominciare da un aumento degli agenti di polizia, così come sarà anche per Milano, Bologna e Venezia (nel pezzo qui a fianco facciamo notare quanto sarebbe diverso). Che Verona diventi Città metropolitana è dunque un altro paio di maniche... MB



Il ministro Piantedosi al suo arrivo in Prefettura accolto dal prefetto Martino

I DIVERSI IMPEGNI ASSUNTI IN LAGUNA

A Venezia 120 nuovi agenti

Prima di arrivare a Verona, il ministro era stato a Venezia, accolto dalla protesta dei centri sociali. E lì, in quanto città metropolitana, le cose vanno ben diversamente.

Nell'area metropolitana di Venezia tra dicembre e gennaio "ci sarà un'immissione di nuove risorse, circa 120 unità di personale, tra le varie forze di polizia". Lo ha annunciato il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al termine del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica cui ha preso parte in Prefettura a Venezia.

"E' solo uno step - ha aggiunto, parlando con i giornalisti - e proseguiremo l'anno prossimo nel



Il ministro Piantedosi

sostegno al turnover e al ringiovanimento degli organici su tutto il territorio nazionale".

Sulla richiesta di presenza dell'esercito nelle strade della terraferma, avanzata dal sindaco Brugnaro, Piantedosi ha precisato:

"Sottoporro al collega Crosetto la richiesta nell'ambito del sistema Strade sicure. Ci sono anche dinamiche di turnazione tra i reparti, però per noi non c'è nessun problema. Abbiamo - ha poi puntualizzato - un concorso delle Forze armate che non deve essere sostitutivo del ruolo prevalente, affidato alle forze dell'ordine territoriali, che tale deve rimanere. Non va messo in discussione il concorso, che è stato rafforzato da questo governo, dei militari di Strade sicure - ha concluso Piantedosi - che fanno un lavoro molto apprezzato dai cittadini, anche e non solo in termini di rassicurazione".

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



IL SINDACO E L'ASSESSORE BERTUCCO IN COMMISSIONE: PREPARANO LA MARATONA

Tagli al bilancio, Tommasi preoccupato

Per ora le risorse consentono un incremento per i servizi sociali e per la sicurezza

Arriva in Consiglio comunale il bilancio di previsione triennale 2025-2027 sul quale pende però la spada di Damocle dei tagli che la manovra finanziaria del Governo intende abbattere sugli enti locali, Comuni in primis. Il tema è stato al centro della commissione consiliare questa mattina alla presenza del sindaco Damiano Tommasi e dell'assessore al Bilancio Michele Bertucco. Preoccupato il sindaco per i tagli in arrivo che potrebbero essere di 9 milioni di euro e impattare su Polizia locale e servizi di istruzione ed educativi. Tuttavia le risorse del Comune consentono per ora come sottolineato da Bertucco di non ridurre i capitoli di bilancio degli assessorati, anzi ci sarà un incremento di risorse per i servizi sociali (più 2 milioni) e per la sicurezza (più 1 milione).

Le maggiori entrate sono oltre che dalla tassa di soggiorno, dalle contravvenzioni (27 milioni) ma il Codice della strada nuovo che entrerà in vigore il 14 dicembre potrebbe limitare le entrate e dalle aziende partecipate come Agsm Aim che versa al Comune 17,7 milioni di euro e poi le autostrade A4 e A22 che dividono gli utili ai soci.

Il punto critico che si prospetta con la finanziaria è la riduzione del turn over delle risorse umane al



In alto Bertucco e Tommasi. Sotto la Polizia Locale al lavoro



75%, vale a dire che se 100 dipendenti vanno in pensione, se ne potranno assumere solo 75. Un taglio drastico che metterà in difficoltà tantissimi Comuni.

Inoltre altro grande tema è l'intervento per la disponibilità di case per l'emergenza abitativa e le nuove povertà.

Per le grandi opere, investimenti per la filovia, gli impianti sportivi come Palaforum, piscine comunali e centro federale Castagnetti, Gavagnin. Non si prevedono aumenti di tasse e imposte.

E poi 3 milioni per efficientamento energetico di Palazzo Barbieri, sistemazione di Porta Vescovo

con 2 milioni per il viale e 1,8 milioni per l'incrocio di Porta Vescovo. Inoltre, riqualificazione del percorso delle mura e sistemazione delle scuole e delle piste ciclabili.

Per l'approvazione del bilancio è prevista la consueta maratona prenatale in Consiglio comunale dal 16 al 19 dicembre. MB

I NUOVI PROGETTI PER LE LUMINARIE

Aspettando la stella via con le luci

Intanto sul Piazzale della Stazione arriva la cometa di luce scartata da Piazza Bra

Luce come messaggio di gioia e speranza, emozioni da trasmettere e far vivere a grandi e piccini nel periodo dedicato alle feste natalizie.

E' questo lo spirito che ha animato il lavoro dell'amministrazione affinché a Verona splenda la luce e con essa si valorizzino simbologie che la comunità ha il piacere di condividere. Grazie alla realizzazione di nuovi progetti che hanno colto gli spunti arrivati dal territorio stesso e che si aggiungono alle iniziative già consolidate negli anni e diventate una tradizione apprezzata dalle veronesi e dai veronesi così come dai numerosi turisti che visitano la città in questo particolare periodo dell'anno. Luce nuova. E' quella che sta per arrivare in piazza Bra con il fascio di luce che sostituirà per il momento la tradizionale coda metallica, ancora in riparazione, della Stella di Natale, opera dell'architetto veronese Rinaldo Olivieri, di cui è proprietaria la Fondazione Verona per l'Arena, che quest'anno torna in piazza Bra dopo l'incidente avvenuto in fase di disallestimento ad inizio 2023.

Novità anche nel piazzale della Stazione, scelto quest'anno come luogo simbolo per ospitare la Cometa di luce realizzata



La Stella di Natale senza coda in Piazza Bra

l'anno scorso per volontà dell'Amministrazione come decorazione natalizia in sostituzione della tradizionale iconica stella. E in piazza dei Signori, dove è in arrivo il Calendario dell'Avvento, iniziativa proposta da alcune aziende ricettive e di ristorazione, impreziosendo così con ulteriori suggestioni uno spazio tanto amato e già architettonicamente bello di per sé. Una luce poetica animerà poi alcune vie del centro storico grazie al progetto Luci Sospese, promosso dall'assessorato al Turismo, grazie a un bando della Camera di Commercio di Verona: alcuni versi poetici di Dante e di Shakespeare - scelti tra altri attraverso un sondaggio a cui hanno risposto in moltissimi veronesi - diventeranno pensieri di luce arricchendo la città di

una nuova esperienza culturale. I versi sospesi e le proiezioni di frasi poetiche vogliono essere un invito alla scoperta di alcuni luoghi di pregio della città e dei quartieri, guidando il pubblico in un percorso emozionale e culturale che intreccia arte, poesia e territorio, valorizzando la bellezza nascosta e stimolando una nuova consapevolezza dello spazio urbano. E come da tradizione la luce arriverà anche nelle vie del centro e in tutti i quartieri con luminarie ad hoc e addobbi natalizi nelle piazze delle Circoscrizioni. Si parte proprio da qui, con l'accensione delle tradizionali luminarie lunedì 2 dicembre in piazza Bra, su palazzo Barbieri, palazzo della Gran Guardia, orologio dei Portoni della Bra e del grande abete, piazza delle Erbe,

via Cappello, via Mazzini, via Roma, Corso Santa Anastasia, Corso Porta Borsari, piazza duomo, Corso Porta Nuova, Piazza San Zeno e piazza Corrubbio. Nelle Circoscrizioni un albero illuminato o con addobbi particolari. Martedì 3 dicembre alle 17 sarà la volta delle Luci Sospese. L'appuntamento è in Stradone Provolo, una delle vie scelte per l'innovativo progetto di installazioni luminose pensato per ampliare e diversificare l'offerta turistica veronese e che ha coinvolto i cittadini veronesi. Ancora qualche giorno e la Stella di Natale in piazza Bra sarà completata. Posizionata in questi giorni la testa, entro la settimana prossima saranno allestiti i proiettori che creeranno il fascio di luce che simulerà la coda.

IL PARTITO DENUNCIA LE INIZIATIVE SVOLTESI A VERONA E LEGNAGO

Più Europa e la propaganda putiniana

Nel mirino l'associazione "Il mondo di Irene" che organizza "incontri filorussi"

Propaganda russofila e putiniana a Verona e Legnago?

Ne sono convinti Anne Parry (Movimento Federalista Europeo della Valpolicella), Marina Sòrina (Direttivo Più Europa Verona), Elisa Preciso (Direttivo Più Europa Verona) che citano come esempio l'associazione il "Mondo di Irene", che si dichiara indipendente e pacifista e che sta organizzando incontri con relatori "chiaramente filorussi".

In una nota +Europa fa sapere che non cesserà di denunciare quelle che definisce "false convinzioni e distorte interpretazioni della realtà lontane dagli ideali dell'Unione Europea stessa e dalla cultura democratica dell'Occidente". +Europa sostiene che "con la subdola e ormai collaudata formula del "no alla guerra", si avvalorano le tesi propagandate dal noto opinionista Alessandro Orsini. Ovvero che l'Ucraina non è mai esistita come entità nazionale, che è stata la Nato ad essere aggressiva, che la Russia ha dovuto intervenire in difesa della popolazione russofona del Donbass".

Per +Europa si tratta dell'ennesimo episodio di guerra ibrida che la Russia sta portando avanti nella UE.



Tanti volti nuovi all'assemblea di Traguardi

TRINCANATO E FERRARI NON SI RICANDIDANO

Traguardi, rinnovo al vertice

Cambio della guardia al vertice del movimento Traguardi. Pietro Trincanato, presidente uscente, cede, dopo sei anni, la guida del movimento. Con lui, tra i non ricandidati al Direttivo, anche l'Assessore Tommaso Ferrari. Entrambi determinati a continuare a contribuire attivamente alla crescita del movimento alla sua azione amministrativa, pur lasciando i ruoli di vertice. L'avvicendamento è avvenuto, durante l'annuale assemblea delle socie e dei soci che ha sancito l'elezione di un nuovo Consiglio direttivo composto da Chiara Bonaconsa, Nicola Caineri Zenati, Tommaso Cipriani, Giacomo Cona, Chiara Consolo, Giulia Liviero, Silvia Mar-

chesini, Manuel Piccoli, Giovanni Simonati, Federico Sparapan, Michele Veronesi e Beatrice Verzè. Il Consiglio, espressione della presenza di Traguardi in tutto il territorio comunale e composto anche da eletti in Consiglio o nelle Circoscrizioni, rimarrà in carica cinque anni e provvederà, nelle prossime settimane, a eleggere il nuovo o la nuova Presidente al proprio interno. Insieme al Direttivo è stato rinnovato anche l'Organo di controllo, composto dal dott. Massimo Babbi. Nel corso dell'appuntamento, che si è tenuto nella Casa di quartiere Baleno, a San Zeno, è intervenuto per portare il suo saluto anche il sindaco Damiano Tommasi, che ricordando

la necessità che anche Verona inizi a esprimere una classe dirigente di livello nazionale, ha elogiato la capacità di Traguardi di farsi terreno fertile di una nuova partecipazione politica, una qualità di cui il movimento civico deve andare fiero continuando a contribuire alla vita dell'Amministrazione comunale con personalità e ambizione. L'avvicendamento delle cariche e del principale organo di coordinamento di Traguardi si inserisce nel processo di riorganizzazione della struttura operativa del movimento e dei gruppi territoriali che lo compongono. Un percorso, intrapreso quest'anno, che ha portato anche all'introduzione del Centro studi.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Gardaland e Ulss 9, turismo inclusivo

Un progetto per migliorare ulteriormente l'accessibilità al parco per tutti i visitatori

Gardaland Resort ha sottoscritto - presso la sede dell'ULSS 9 Scaligera in via Valverde a Verona - una convenzione per aderire al progetto regionale "Turismo Sociale ed Inclusivo", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la Regione Veneto operante sul territorio tramite l'ULSS 9 Scaligera.

Il progetto si rivolge alle persone con disabilità e alle loro famiglie, promuovendo e valorizzando le realtà del territorio, costruendo una rete tra strutture turistico-ricettive, servizi sociosanitari, amministrazioni locali, terzo settore, aziende private e cittadini. L'iniziativa si inserisce in un ampio quadro di azioni volte a ripensare luoghi e servizi del comparto turistico, con l'obiettivo di garantire un'accoglienza universale, coniugando sviluppo economico e nuove logiche sociali.

Nell'ambito della collaborazione, Gardaland si impegna a promuovere una serie di misure concrete per migliorare ulteriormente l'accessibilità del Parco e garantire esperienze sicure e inclusive per tutti. Tra queste, particolare rilevanza assume il progetto di implementazione dell'accesso alle attrazioni per gli ospiti con disabilità



Alessandra Zanoni e Patrizia Benini firmano l'accordo di collaborazione

neuro-funzionali. Grazie alla collaborazione con un team scientifico specializzato nei disturbi del neurosviluppo, Gardaland intraprenderà uno studio con l'obiettivo di analizzare eventuali impatti sulla sicurezza durante la fruizione delle attrazioni, sviluppando protocolli specifici per garantire un'esperienza serena e consapevole.

Il progetto culminerà nella redazione di un documento tecnico che definirà linee guida e protocolli di accessibilità, offrendo le informazioni necessarie per valutare in modo trasparente la compatibilità delle proprie caratteristiche funzionali con l'esperienza proposta.

Per garantire una maggiore diffusione dell'iniziativa, l'ULSS 9 Scaligera utilizzerà i propri canali istituzionali informando le

persone con disabilità e le loro famiglie sul territorio, promuovendo così l'accessibilità delle strutture e delle attività proposte da Gardaland all'interno del progetto regionale "Turismo Sociale ed Inclusivo". "L'inclusività è un valore fondamentale per Gardaland. Il nostro obiettivo è offrire un'esperienza magica e accessibile a tutti, garantendo al contempo i più alti standard di sicurezza," ha dichiarato Sabrina de Carvalho, CEO Gardaland.

In collaborazione con l'ULSS 9 Scaligera, il Parco svilupperà una serie di iniziative con momenti informativi e ricreativi. L'obiettivo è promuovere una consapevolezza collettiva sull'importanza dell'inclusione, favorendo la partecipazione di tutte le famiglie del territorio.

"La collaborazione con

una realtà internazionale come Gardaland testimonia come il dialogo tra pubblico e privato possa portare a risultati tangibili per la comunità - ha aggiunto Patrizia Benini, Direttore Generale dell'ULSS 9 Scaligera - "Questo progetto rappresenta una tappa importante e un'occasione unica per promuovere azioni che assicurino l'inclusione anche in un ambiente "speciale" e complesso come è quello di Gardaland, valorizzando le eccellenze del nostro territorio", conclude Benini.

L'adesione alla convenzione è solo l'inizio di un percorso che vedrà il Parco protagonista nella promozione di un turismo accessibile e inclusivo, in linea con i valori condivisi dalla Regione Veneto e dai partner coinvolti nel progetto.

LA TERZA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA PER GLI OVER 65

Capodanno nei quartieri, più volontari

Aumentati di oltre 100 unità i numeri dello scorso anno con 850 posti disponibili

Aumentati di oltre 100 unità i numeri dello scorso anno, con 850 posti disponibili ad un costo massimo di 20 euro a persona, così come le associazioni che partecipano al progetto. Fondamentale la presenza dei volontari che dedicano il loro tempo a favore degli altri, regalando loro una serata spensierata e di divertimento. Aperte le iscrizioni.

Il Capodanno nei quartieri si conferma un format vincente. La terza edizione dell'iniziativa voluta dall'Amministrazione per consentire ai veronesi over 65 di trascorrere il 31 dicembre in compagnia, a due passi da casa e ad un prezzo accessibile e alla portata di tutti, aumenta i posti a disposizione e le iniziative.

Undici gli eventi ad oggi in programma nei diversi quartieri cittadini per un totale di oltre 850 posti a disposizione grazie all'entusiasmo e all'impegno di numerose associazioni di volontariato, di due parrocchie e alla collaborazione delle Circoscrizioni. Con un contributo di 20 euro i cittadini over 65 potranno scegliere tra cena completa a più portate o buffet, intrattenimento con musica, balli, giochi di società e proiezione di film, tra le principali attività che caratterizzano le diverse proposte.



Luisa Ceni

Se la prima edizione del Capodanno nei Quartieri (nel 2022) ha visto la partecipazione di 9 associazioni per un totale di 670 posti a disposizione, lo scorso anno sono state 10 le realtà coinvolte per complessivi 700 posti circa e quest'anno sono 11 con oltre 850 posti disponibili sul territorio.

“Il grande successo riscontrato nelle precedenti edizioni dell'iniziativa – spiega l'assessora alle Politiche sociali e al Terzo Settore Luisa Ceni – dimostra che piace l'idea di festeggiare l'arrivo del nuovo anno vicino a casa, grazie ad eventi che creano aggregazione in un ambiente familiare, accogliente, e dove la gente si sente a proprio agio. Ringraziamo tutte le associazioni e i volontari, che sono i veri animatori delle

feste e che anche quest'anno hanno aderito numerosi a questa iniziativa che si propone di alimentare il senso di comunità”.

“Una formula che è cambiata in positivo, portando l'iniziativa vicino a casa – afferma l'assessore al Decentramento Federico Benini ricordando i precedenti Capodanni esclusivamente in fiera –. Un valore aggiunto per il territorio e che permette la partecipazione anche di chi ha difficoltà negli spostamenti”.

Presenti in conferenza stampa i presidenti delle Circoscrizioni 3^a Riccardo Olivieri, 7^a Carlo Pozzerle, 8^a Claudia Annechini e il consigliere della Circoscrizione 2^a Pietro Corcioni.

I posti messi a disposizione su tutto il territorio comunale sono 856.

Gli eventi sono promossi dalle associazioni APS Equestre Horse Valley ASD, La Reciproca, Insieme nel tempo libero, Circolo Noi San Giuseppe all'Adige, Associazione Tamzarà Aps, Aps Nuova Lessinia, Circolo Acli Verona Sud Ovest APS, Gruppo Alpini Golosine, La Mongolfiera di San Michele e dalle Parrocchie Santa Croce e San Giuseppe in Santa Maria Assunta che stanno già raccogliendo le iscrizioni.

CIRCOSCRIZIONE 8^o

Porte aperte per le diverse abilità

Per la prima volta la Circoscrizione 8^a organizza un evento in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità del 3 dicembre. Grazie al coinvolgimento del territorio, si potranno conoscere dal vivo alcune realtà che ogni giorno operano per valorizzare le diverse abilità di cittadini e cittadine. Il primo appuntamento è per lunedì 2 dicembre dalle 15.30 alle 17.30 nella sede dell'associazione Sindrome di Down Onlus in via Valpantena. Martedì 3 dicembre si terrà invece l'evento della Cooperativa Sociale Noi Insieme “Porte Aperte alla Noi Insieme”. Il terzo e ultimo appuntamento è per venerdì 6 dicembre alle 10.30 alla Biblioteca di Quinto con l'Associazione Corteccia ETS. “Le attività organizzate in questa occasione hanno un valore speciale”, ha detto la presidente della Circoscrizione 8^a Claudia Annechini.



Claudia Annechini

IL MINISTERO DÀ IL VIA LIBERA AI FINANZIAMENTI

L'Accademia di Belle Arti si fa bella

A Verona toccano oltre 3 milioni per l'ammodernamento strutturale e tecnologico



L'Accademia di Belle Arti

Via libera dal Ministero dell'Università e della Ricerca allo stanziamento di 33.993.957 di euro per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica del Veneto. A beneficiare del finanziamento sono l'Accademia di Belle Arti di Verona (3.145.579), l'Accademia di Belle Arti di Venezia (4.388.033), il Conservatorio statale di musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" (4.860.000), il Conservatorio statale di musica di Rovigo "Francesco Venezze" (1.500.000), il Conservatorio statale di musica di Venezia "Benedetto Marcello" (5.258.437), il Conservatorio statale di musica di Castelfranco Veneto (TV) "Agostino Steffani" (9.806.997) e il Conservatorio statale di musica di Verona "Evaristo Felice Dall'Abaco" (5.034.911). "Le Accademie, i Conservatori di musica e gli Istituti superiori delle industrie artistiche sono le "università" italiane delle

arti: infrastrutture di creatività, identità e talento, dove la passione diventa professione e l'ingegno si trasforma in innovazione. Investire in questi spazi non significa solo migliorare gli edifici, ma renderli più moderni, funzionali e all'avanguardia, per supportare al meglio la formazione delle future generazioni di artisti e professionisti", afferma il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini.

"La valorizzazione del settore Afam è un pilastro fondamentale della strategia del Mur per rafforzare il sistema educativo superiore italiano, spazi di creatività e di eccellenza", aggiunge.

Le risorse destinate alle istituzioni del Veneto fanno parte di uno stanziamento totale di 272.544.515 di euro, fondi per il finanziamento dei 54 istituti italiani dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica risultati idonei per interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico.

IL PREMIO PER L'OPERA INSTANCABILE

Gli Angeli del Bello curano la città



L'associazione Angeli del Bello premiata in Municipio

Per la realizzazione di una bellezza di Verona diffusa e partecipata, grazie all'attività dei volontari dell'Associazione Angeli del Bello, visibile e riconoscibile nella città, un invito per tutti e tutte alla cura del bene comune. Sono queste alcune delle motivazioni espresse dalla Commissione del Premio 'La bella Verona', i cui componenti, oggi in sala Arazzi, hanno consegnato il riconoscimento 2024 al presidente dell'Associazione Stefano Dindo. Presenti in sala, oltre a numerosi componenti dell'Associazione premiata, il presidente dei Consiglieri Emeriti del Comune di Verona Silvano Zavetti, promotori del premio, il presidente del Consiglio comunale di Verona

Vallani Stefano, i consiglieri emeriti Francesca Tamellini, Giorgio Gabanizza, Francesco Girondini, la presidente della Commissione di valutazione Paola Marini, l'architetto componente Commissione di valutazione Daniela Cavalo e Michele Farina l'artista emergente che ha realizzato l'opera premio 'E il fiume ci unì'. Il riconoscimento di quest'anno mette in luce non solo l'opera di un'associazione cittadina in favore della conservazione del bello, ma il significato sociale che questo servizio rappresenta. Un esempio per tutti di quanto sia importante impegnarsi verso il bene comune e per il suo prezioso mantenimento nel tempo.

ALLA GRAN GUARDIA IL CONVEGNO DELL'ORDINE

Ingegneri e salvaguardia dei territori

Le parole d'ordine sono: «pianificare» e «prevenire». Mitigare il dissesto idrogeologico

Due parole d'ordine, «pianificare» e «prevenire». Che si traducono in azioni concrete come l'elaborazione dei Piani di emergenza comunale o i protocolli d'intervento. Il tutto per salvaguardare i territori e prepararli a gestire al meglio le emergenze, specie quelle connesse a quel cambiamento climatico che genera eventi e calamità naturali sempre più frequenti ed estreme. Se n'è parlato durante il convegno organizzato oggi in Gran Guardia dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia e dalla Commissione Supporto alla Protezione Civile: «Pianificazione, prevenzione e gestione delle emergenze — Buone pratiche e casi significativi di Protezione Civile sul territorio veronese», questo il titolo dell'appuntamento. Un incontro che ha riunito esperti per discutere di potenzialità e modelli di prevenzione dei rischi attraverso interventi mirati, sottolineando il ruolo di colonna portante della Protezione Civile per la sicurezza collettiva e ponendo l'attenzione su casistiche di interventi effettuati nell'ultimo decennio a Verona e non solo.

I rappresentanti della Commissione Supporto alla Protezione civile, Francesco Isalberti e



Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Matteo Limoni al convegno dedicato alle calamità naturali



Alessandro Dai Prè, hanno ricordato che la commissione stessa, ricostituitasi l'anno scorso, vuole «incarnare e diffondere l'idea che l'Ordine possa essere un costante punto di riferimento e supporto tecnico per le istituzioni, chiamate ad affrontare il tema delle emergenze non soltanto nei momenti di crisi: se i Comuni adot-

tano piani efficaci per la sicurezza del territorio, specie in tempi di cambiamenti climatici, il costo della cultura della sicurezza per territori e comunità diventa davvero sostenibile».

«La prevenzione è la chiave per garantire la sicurezza e preservare il nostro ambiente e le comunità che vi risiedono», evidenzia il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Matteo Limoni che aggiunge «il territorio è sempre più vulnerabile a causa dei cambiamenti climatici e della mancanza di adeguate misure contro gli incendi e i terremoti».

Va ricordato che nel 2024 gli interventi della Protezione Civile tra Verona e fuori provincia, tra gli altri, hanno riguardato otto

ricerche di persone disperse, casistica peraltro in aumento, quindi quattro episodi di sversamento di idrocarburi, un disinnescamento di ordigni bellici e nove emergenze per eventi meteorici avversi: in quest'ultimo caso, gli ultimi anni registrano una crescita della magnitudo di fenomeni come bombe d'acqua, grandinate, venti forti, eccessive nevicate ed eccessiva siccità. Tra le nuove emergenze non convenzionali, poi, ci sono l'inquinamento di acquedotti e black-out elettrici.

Al centro della riflessione di Alberto Piva, direttore dell'area tecnica del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, c'è stata la «Prevenzione e difesa idraulica nel comprensorio del Consorzio». «Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta — ha spiegato Piva — assicura una gestione integrata e tempestiva delle emergenze, grazie a un sistema di vigilanza costante sul territorio e a un servizio di reperibilità H24 garantito dal personale tecnico e operativo». Piva ha aggiunto che nel 2024 sono stati stanziati 1,2 milioni di euro per fronteggiare eventi meteorologici straordinari, destinati a interventi urgenti per limitare i danni alle infrastrutture idrauliche compromesse.

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



H24
7/7

SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it

BUSSOLENGO E PESCANTINA. A CONVEGNO CON GLI ESPERTI

Con i droni contro la moria dei kiwi

Presentati gli strumenti avveniristici per affrontare la emergenza dell'agricoltura

Mappatura digitalizzata dei suoli attraverso l'utilizzo di sensori dedicati, campionamenti e droni dotati di camera multispettrale, gestione delle acque con sonde innovative che consentono una distribuzione equilibrata e diversificata: sono i principali strumenti della cosiddetta agricoltura di precisione.

Strumenti avveniristici che trovano già oggi applicazione nell'affrontare una delle principali emergenze del settore primario: la moria dei kiwi. Un fenomeno che ha colpito oltre la metà delle coltivazioni italiane provocando un danno economico diretto stimato in 1,3 miliardi di euro che sale a 5 miliardi se si considera anche tutto l'indotto.

Soluzioni? I principali istituti di ricerca stanno effettuando ricerche ed esperimenti anche in collaborazione con le università. L'obiettivo è individuare le specie più adatte e resistenti attraverso i portainnesti.

Oggi si sta cominciando a raccogliere e analizzare le prime risultanze, ma occorrerà ancora diverso tempo per stabilire con esattezza il comportamento dei portainnesti anche in rapporto alle zone produttive.

Confidando anche nel-



Sala affollata per il convegno dedicato alla coltivazione del kiwi



l'aiuto delle più moderne tecnologie.

Su tutti questi argomenti alcuni tra i maggiori esperti - Davide Misturini di Agrinnovazione, Michele Giannini di Veneto Agricoltura, Lorenzo Tosi del centro studi Agrea, Gianni Tacconi del Centro genomica e bioinformatica del Crea, moderati da Giorgio Girardi di Coldiretti - si

sono confrontati con gli operatori economici veronesi in un affollatissimo convegno organizzato dal Comune di Bussolengo e dalla Fondazione prodotti agricoli di Bussolengo e Pescantina ("Kiwi: agricoltura di precisione e nuovi portainnesti").

«Il territorio scaligero, una tra le aree maggiormente flagellate dalla

moria - ha chiosato il presidente di Coldiretti Alex Vantini - non ha mai ricevuto ristori né dallo Stato né dalla Regione. Tutto è stato lasciato ricadere sulle spalle degli agricoltori. Eppure, stiamo parlando di una coltivazione che garantirebbe ancora un'ottima remunerazione...».

Oltre al sindaco di Bussolengo Roberto Brizzi con l'assessore all'agricoltura Giovanni Amantia, a quello di Pescantina Aldo Vangi con l'assessore Giacomo Sandrini, e al presidente della Fondazione prodotti agricoli Gianluca Fugolo, all'incontro hanno partecipato anche Francesca Aldegheri per Confragricoltura, Marta Turolla per Cia e il presidente di Bcc Valpolicella Benaco, Daniele Maroldi.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

VERONA INAUGURA IL CENTENARIO DEDICATO ALLA DIVINA

Callas, la prima medaglia alla Gasdia

Appuntamento alla sala Casarini del Due Torri per l'incontro con Stephen Hastings

Il 2 dicembre il mondo della musica festeggia l'anniversario della nascita del soprano greco-americano, icona consacrata tra le artiste più moderne del Novecento. Il legame della Divina con Verona è importante. Scoperta dal tenore Giovanni Zenatello, (primo Radames dell'Aida del 1913), la scrittrice per la stagione areniana del 1947, affidandola alla bacchetta di Tullio Serafin. Maria Callas ventitreenne conobbe subito l'imprenditore Giovanni Battista Meneghini che la sposò nel 1949 e ne fu anche il manager.

Il Festival Internazionale Maria Callas, ideato e promosso dal M° Nicola Guerini, nasce a Verona il 2 Dicembre 2013 in occasione del 90° anniversario della nascita del soprano greco-americano, e inaugura con il prossimo 2 dicembre la sua XI Edizione con il motto che lo ha sempre caratterizzato Happy Birthday Maria Callas! Nascita di un mito perché ricorda due date significative: il 2 dicembre, giorno della nascita biologica dell'artista e il 2 agosto, data del suo debutto nel 1947 all'Arena di Verona ne La Gioconda di Amilcare Ponchielli sotto la guida di Tullio Serafin.

Un bel traguardo per il festival che ha svolto in 10



Maria Callas

anni, molte attività, sinergie e progetti in dialogo con realtà prestigiose e la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale. Un percorso che racchiude più di 100 incontri del ciclo I Volti di Maria Callas, per l'approfondimento sul celebre soprano come fenomeno antropologico, le collaborazioni prestigiose tra cui Warner Classics, Centro Studi Pasolini, Feltrinelli Librerie, Istituto Luce, Atelier Progetto Arte Poli, Fondazione Giorgio Zanotto, Società Letteraria di Verona, OperaClick, Rete DUE della Radiotelevisione Svizzera italiana, il patrocinio della Regione Veneto, del Comune di Verona, della Fondazione Arena di Verona, dell'Accademia Filarmonica, dell'Archivio Storico Tommasoli, Dipartimento di Culture e Civiltà

dell'Università di Verona, e nove edizioni del Premio Internazionale Maria Callas conferito ogni anno il 2 agosto in Sala Casarini del Due Torri Hotel di Verona, ad artisti di fama internazionale tra cui il soprano Maria Chiara, il baritono Rolando Panerai, il tenore Gianfranco Cecchele, il baritono Renato Bruson, il soprano Raina Kabaivanska, il basso Michele Pertusi, il baritono Leo Nucci, il tenore Nicola Martinucci e il soprano Giovanna Casolla.

Tra le attività speciali legate al centenario c'è la sinergia intrapresa dal festival con l'Accademia di Belle Arti Statale di Verona che ha organizzato un workshop di progettazione rivolto agli studenti di Design, con l'obiettivo comune di realizzare una medaglia celebrativa per il

centenario callassiano.

Vincitore è risultato il progetto 100 Petali per Maria Callas di Christian Faes.

La medaglia, con il patrocinio il contributo del Comune di Verona e il sostegno della Fondazione della Banca Popolare di Verona, è realizzata dall'Atelier Arte Poli in 100 copie numerate da conferire alle 100 eccellenze segnalate e presto ufficializzate da un Comitato, composto da professionisti e nomi illustri della cultura, tra cui Simone Di Crescenzo (Parma), Giovanni Gavazzeni (Lugano), Stephen Hastings (Milano), Piero Mioli (Bologna), Mario Tedeschi Turco (Verona). Saranno quindi 100 i nomi scelti tra artisti, intellettuali, imprenditori, Enti, Istituti di Alta Cultura e di Ricerca scientifica, che si sono distinti per il loro talento, l'arte, le idee e lo sviluppo delle comunità in cui operano.

L'evento, con il patrocinio e il sostegno del Comune di Verona, a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti, sarà inaugurato con la consegna della prima medaglia celebrativa del centenario a Cecilia Gasdia, Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, primo teatro italiano e tappa importante nella ascesa artistica della Divina.

CALCIO. IL VERONA ESCE SCONFFITTO 1-0 DALLA TRASFERTA DI CAGLIARI

Hellas, Zanetti sempre più in bilico

Saranno decisive le prossime due sfide salvezza contro Empoli in casa e Parma in trasferta

Dopo la sconfitta subita a Cagliari venerdì sera la posizione dell'allenatore del Verona Paolo Zanetti appare sempre più in bilico. Dopo la pesantissima sconfitta contro l'Inter in casa ci si aspettava una reazione da parte della squadra gialloblu, che però c'è stata solo in parte. Sicuramente l'atteggiamento messo in campo dalla squadra è stato quello che si aspettava il tecnico, ma la solita disattenzione difensiva ha punito la squadra scaligera: "Non mi senti di rimproverare niente ai ragazzi - ha detto al termine della sfida Zanetti - oggi hanno dato l'anima in campo. La prestazione c'è stata e abbiamo avuto uno spirito completamente diverso con anche delle occasioni create. Bisogna ripartire da lì. Avessimo avuto prima questo atteggiamento probabilmente non saremmo così preoccupati".

Attualmente è stata confermata la fiducia all'allenatore da parte della società, ma le prossime due partite di campionato contro l'Empoli al Bentegodi e il Parma in trasferta potrebbero essere decisive per il futuro del tecnico. Dove sarà fondamentale sì l'atteggiamento, come sottolineato da Zanetti, ma resta



I giocatori gialloblu sotto il settore ospiti dell'Unipol Domus dopo la sconfitta di venerdì sera. Sotto, il tecnico del Verona Paolo Zanetti



ancora da sistemare la fase difensiva con un Verona che è apparso ancora una volta in crisi andando in affanno molto spesso durante gli attacchi della squadra sarda. Sono infatti 9 le reti incassate dal Verona nelle ultime tre partite e nelle ultime dieci di campionato i gialloblu sono

riusciti a racimolare solamente 6 punti.

Nonostante tutte le difficoltà manifestate in quest'ultimo periodo il Verona resta ancora una volta fuori dalla zona retrocessione: un punto infatti divide la squadra veronese dal Como che attualmente occupa la 18° posizione a quota 11,

dietro di loro il Monza a 10 e il Venezia a 8. Questo sicuramente resta l'unico aspetto positivo della classifica della squadra gialloblu.

E così diventano fondamentali le prossime due sfide che potrebbero svoltare completamente la situazione in casa Hellas, con due vittorie infatti andrebbe a 17 il che permetterebbe di salire in maniera evidente in classifica. Ma forse è più realistico sperare per una vittoria e un pareggio, partendo sicuramente dalla sfida di domenica alle 15 contro l'Empoli e sfruttando anche la spinta del caloroso pubblico veronese.

Giulio Ferrarini



Associazione Mogli Medici Italiani Donne per la Salute - Sezione di Verona

PRONTO 118? - UNA RIVOLUZIONE NATA A VERONA

Dal pioniere Giuseppe Castellarin all'odierno elisoccorso: l'idea che ha cambiato l'Emergenza Sanitaria Italiana

SALA MAFFEIANA 4 dicembre 2024, ore 18.00 (entrata da via Roma, 3)

• INGRESSO LIBERO •

partecipano:

Lajos Pinter, già Responsabile del Servizio Autonomo di Pronto Soccorso Ospedale Policlinico G.B. Rossi

Adriano Valerio, Direttore UOC Centrale Operativa SUEM 118 Verona

Marzia Strabbioli Castellarin, Medico, Presidente AMMI della sezione di Verona, moglie del Dott. Castellarin

saluti:

dell'Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Verona **Luisa Ceni**,

del Vescovo **Domenico Pompili**,

del Direttore AOUI di Verona **Callisto Bravi**,

del Presidente dell'Ordine dei Medici di Verona **Carlo Rugiu**,

della Presidente Nazionale AMMI **Tiziana Baldoncini**

conduce la giornalista di "Avvenire" **Lucia Bellaspiga**

Seconda Edizione Premio "Donna per la salute" AMMI Verona

Conferimento del Premio a **Elda Baggio**, Vicepresidente Medici Senza Frontiere Italia

a seguire: **CONCERTO** dei Maestri

Alberto Martini (violino) ed **Edoardo Maria Strabbioli** (pianoforte)

Con il patrocinio di:



Si ringrazia:



Un particolare ringraziamento a **Denis Zorzi** per la regia, a **Silvano Pedrollo**, **Silvia Begalli** e **Renato Fantoni** per il generoso contributo.